

BASELGA

Illustrati a Trento progetti e rendering della struttura che sarà centro federale per pattinaggio, hockey e tiro con l'arco

Lavori suddivisi in 4 lotti, tra rinnovo dell'esistente e realizzazione di palestra del tiro con l'arco e seconda piastra per l'hockey

# Ice Rink e i 30 milioni "riparatori"

## *Ecco cosa si realizzerà con i soldi per le mancate Olimpiadi*

**DANIELE FERRARI**

BASELGA – Un investimento di 29,5 milioni di euro ma anche uno stadio del ghiaccio rinnovato e rimodernato, destinato a diventare centro federale per più discipline tra pattinaggio velocità, hockey, e tiro con l'arco.

Prima presentazione ieri a Trento per progetti, rendering e fasi realizzative del "nuovo" Ice Rink Piné, che pur rinunciando alla copertura della pista esterna di 400 m. e alle disputa delle prove olimpiche dei Giochi Olimpici del 2026 potrà contare su una serie di interventi migliorativi e di ampliamento a cura della "Società Infrastrutture Milano Cortina", diventando opera essenziale-indifferibile e collegata alla rassegna olimpica e paralimpica di febbraio e marzo 2026.

È stato il sindaco di Baselga **Alessandro Santuari**, alla presenza del futuro assessore provinciale al turismo **Roberto Failoni**, del Ceo di Trentino Marketing **Maurizio Rossini**, del segretario generale della Federghiaccio **Ippolito Sanfratello** e di **Sergio Anesi** membro del Council della Isu (la federazione internazionale sport ghiaccio), a



presentare dettagli e fasi realizzative dell'opera che conclusi progetti esecutivi e definito l'appalto dei lavori partirà nella primavera del 2024.

«Una struttura che diventerà ritiro di squadre ed atleti di varie squadre e rappresentative nazionali, potendo ospitare grandi eventi di pattinaggio, hockey e tiro con l'arco (unico campo coperto da 70 metri in Italia) – ha spiegato il sindaco Santuari – l'Ice Rink Piné rimarrà un cittadella dello sport ad amanti del pattinaggio libero in uno scenario naturale suggestivo». Un intervento previsto in quattro

lotti puntando innanzitutto sulla manutenzione straordinaria delle facciate interne ed esterne dell'attuale palazzetto coperto da 1.800 posti, con la manutenzione straordinaria terrazze e coperture migliorando l'isolamento energetico e le infiltrazioni d'acqua. Si passerà quindi al rifacimento della piastra del ghiaccio, con l'adeguamento delle pavimentazioni, il rifacimento degli impianti refrigerazione e elettrico e della sala macchine (è previsto l'utilizzo del glicole al posto dell'ammoniaca). Se il secondo lotto di lavori prevede la

riqualificazione della pista esterna di 400 m. con un nuovo tunnel che collegherà spogliatoi e palazzetto con l'interno dell'oval per lo speed-skating, il terzo lotto porterà alla realizzazione di un nuovo spazio polivalente con nuova palestra (utilizzabile per il tiro con l'arco indoor), nuova piastra del ghiaccio (30x60 metri) per allenamento hockey e pattinaggio di figura, con rinnovata hall d'ingresso all' struttura sportiva e cabine cronometristi. «I nuovi edifici e spazi pur avendo una loro identità architettonica sono in sintonia con il palazzetto esistente senza sovrastarlo - ha concluso il sindaco Santuari - i due nuovi volumi (palestra-tiro con l'arco e seconda piastra per l'hockey) sono elementari più bassi del palazzetto, discreti e non impattanti. Le forme dei loro prospetti richiamano le diagonali formate dalle vicine vette montane, e i contrafforti triangolari le scaglie di ghiaccio. I colori scelti sono il bianco e il nero richiamando i paesaggi innevati del Pinetano». Il nuovo Ice Rink Piné, la cui conclusione è prevista per fine 2025, è pronto a "decollare" nella speranza diventi presto realtà anche senza l'insegna dei cinque cerchi olimpici.